

# Il futuro scorre sulla lastra sottile

## Pecchini (Laminam): «Formati grandi, basso spessore: un successo»

— FIORANO —

**L**AMINA si sta confermando un elemento di grande novità, senza sovrapporsi alle ceramiche tradizionali», dice Franco Stefani, presidente di System Group che fra le quattro divisioni ha anche lo stabilimento Laminam dove è rodoto, a Fiorano, questo materiale ceramico alto appena 3 mm, che costituisce una superficie tecnicamente avanzata di oltre 3 mq. In prodotto ideale per mille applicazioni, nato nel 2001 dall'ideazione di «produrre la lastra piramica più grande e sottile mai vista prima»: Lam's Lab. «Laminam — afferma Daniele Pecchini, amministratore delegato di System Group — è un'azienda che è in grado di offrire nuove opportunità: il prodotto che sviluppa riesce a rispondere a nuove esigenze del mercato, cosa che è accaduta all'ultimo anno con il moltiplicarsi di interlocutori interessati». Dopo essere stata presente al Neon di Chicago, per la prima volta azienda di Fiorano ha partecipato al Cersaie. «L'occasione è stata fondamentale — asserisce Franco Stefani — per permettere a chi ancora non conosceva i progetti di laminam di entrare in contatto con l'innovativo materiale, che si propone per innumerevoli utilizzi e che sta conquistando fasce di mercato fino ad oggi non occupate dalla ceramica tradizionale».



**HI-TECH**  
Le lastre ceramiche prodotte da Laminam, a Fiorano: questo materiale è alto appena 3 millimetri

stinte dalla ceramica tradizionale. Abbiamo avuto conferme d'acquisto di due impianti, che vanno ad aggiungersi a quelli in funzione in Turchia e in Spagna. Nel nostro portafoglio ci sono, quindi, altri due ordini verso paesi esterni all'Italia».

«Laminam — spiega Daniele Pec-

chini — si sta sviluppando in maniera importante. Quest'anno dovremmo chiudere la produzione con circa 600.000 mq. di laminam; l'anno prossimo dovremmo superare abbondantemente il milione».

UN BALZO importante nella cre-

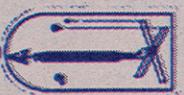
## L'americana Dal Tile sceglie la tecnologia della Lb di Fiorano

— FIORANO —

IL NOTO produttore ceramico statunitense Dal Tile ha scelto la tecnologia Lb, azienda di Fiorano Modenese, riferimento internazionale per il Gres Porcellanato, per un nuovo impianto di pre-miscelazione. L'investimento riguarda lo stabilimento Dal Tile México di Monterrey e prevede un'installazione completa, già in fase di realizzazione, per lo stoccaggio, l'estrazione ed il dosaggio di materie prime per la produzione di fritte ceramiche. Nel settore della premiscelazione polveri Lb conta già referenze importanti con impianti in settori di produzione diversificata come adesivi, malte,intonaci.

scita di questo prodotto. Da parte dell'azienda esiste la volontà di continuare a promuoverlo, far comprendere le sue enormi potenzialità. «Noi — chiarisce Pecchini — restiamo fedeli alla nostra vocazione d'implantisti; Laminam è un nuovo fondamentale strumento chiave per far conoscere il prodotto e siamo ulteriormente impegnati ad aiutare i clienti nella scelta dell'investimento, per poi accompagnarli nel primo percorso di sviluppo del mercato». Questa sottilissima lastra ceramica è capace di rispondere a sempre più esigenze e svariate richieste progettuali provenienti dal settore edile, dal settore dell'arredamento e dal design. «Il nostro investimento in Laminam — conclude Franco Stefani — è stato lungo, laborioso e con un rischio industriale molto forte; ancora una volta arriviamo a determinare un nuovo standard, risultato che System negli anni ha dimostrato di ottenere in tante aree».

Luigi Giuliani



## IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

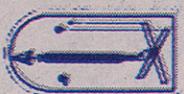
RAPPRESENTATO DAL PRESIDENTE  
GEOMETRA GUIDO MAZZI  
A NOME DI TUTTI GLI ISCRITTI

IL GIORNO 23 NOVEMBRE 2007

PRESSO LA SALA CONFERENZE DEL RISTORANTE "VINICIO" IN MODENA

HA CONFERITO  
AL GEOMETRA LUIGI MORSELLI  
LA CARICA DI  
"PRESIDENTE ONORARIO"

QUALE RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA CON COSTANTE  
ABNEGGAZIONE A FAVORE DI TUTTA LA CATEGORIA  
NEI SUOI 40 ANNI DI PRESIDENZA.



**Il design va all'asta**  
— MILANO —  
DISEGNI, modelli, prototipi e opere donati a 50 architetti e designer di fama internazionale saranno battuti ad un'asta benefica che si terrà il 2 novembre a La Triennale di Milano con la collaborazione di Sotheby's. Introduurranno le opere Davide Rampello, Gillo Bojardi, Michele De Lucchi, Luca Molinari, Marco Pogliani, mentre battore sarà Filippo Loti della casa d'as Sotheby's. Le opere oggetto dell'asta sono esperte alla mostra «Piccoli segni per un grande design», a cura di Luca Molinari e Simona Galante con la collaborazione dello Studio di Michele Lucchi nelle persone di Monica Del Torchi Mara Corradi e Mercedes Jaén Ruiz, fino al 2 novembre presso lo Spazio Fmg per l'Architettura in via Bergognone 2 a Milano, promosso da Fmg Fabbrica Marmi Graniti di Fiorano Modenese. Il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione Casasistem